



Ciclo di audit svolto dal 15 al 17 marzo 2023

PRINCIPALI SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI NVA E PQA

Premessa:

- La data per lo svolgimento della visita 'in loco' da parte della CEV ANVUR (di 3 giorni) è stata fissata nella settimana **dal 23 al 27 ottobre 2023**.
- Probabilmente **nella prima decade di ottobre** si svolgeranno le "visite telematiche" dei CdS. L'audizione ai CdS verrà svolta a distanza, ma i valutatori della CEV che verranno a Camerino e nelle sedi collegate per la "visita in loco" e potranno anche recarsi nelle aule per parlare direttamente con gli studenti.
- La comunicazione da parte dell'ANVUR dei **4 CdS selezionati** è quindi presumibilmente da attendersi entro la fine di maggio (ipotizziamo dal 25 al 31 maggio).
- La data entro la quale dovremo depositare definitivamente i documenti dei 4 CdS selezionati dovrebbe quindi essere collocabile nella prima decade di agosto.
- Da fine agosto e nel mese di settembre dovremo essere pronti a rispondere alle eventuali richieste di chiarimento o di nuova documentazione da parte dei valutatori della CEV.

Suggerimenti e raccomandazioni:

Si ricorda che la SUA-CdS sarà uno dei principali documenti di riferimento per i valutatori AVA3, i quali, non appena saranno noti i corsi selezionati per la visita, avranno un accesso pieno a tutte le fonti di documentazione.

I valutatori avranno almeno due mesi di tempo per approfondire tutte le informazioni 'collegate' alla SUA-CdS e pertanto potranno analizzare nel dettaglio i vari quadri. È perciò di fondamentale importanza un accurato controllo e aggiornamento delle informazioni in essi contenute. Perciò il tempo a disposizione per aggiornare alcuni dei quadri ancora modificabili è poco (scadenza a marzo).

Si sottolinea che la selezione dei corsi sarà fatta su tutti i CdS, a prescindere dalla partecipazione o meno all'audit PQA-NVA appena terminato. Per i corsi selezionati sarà necessario compilare in anticipo una scheda di autovalutazione da inviare alla CEV in cui saranno trattati gli aspetti di Progettazione, Orientamento/Internazionalizzazione, Risorse, Revisione e miglioramento. Per ciascun punto di attenzione dovrà essere fornita una descrizione di lunghezza non superiore a 1.500 parole.

Si invitano quindi **tutti** i partecipanti all'audit interno a diffondere quanto emerso nell'occasione.



Per quanto concerne la SUA-CdS, di seguito si riportano alcuni suggerimenti emersi durante questo audit.

- In generale, per tutti i CdS, si suggerisce di prestare particolare attenzione ai “processi” (serie di attività programmate che rendono “routinario” il controllo delle attività) e alla “formalizzazione” delle attività. Tale formalizzazione può essere “interna” al CdS, con essenziali documenti strutturati in autonomia: ovviamente sarebbe meglio se si potesse evidenziarne traccia anche nei documenti ufficiali, come i verbali del Consigli di Scuola, ma non è indispensabile.
- **Controllo dello stato di aggiornamento del quadro relativo alla consultazione delle parti interessate (A1.b – Consultazioni successive)** che è ancora aggiornabile entro marzo. Qui bisognerebbe indicare se, al fine di monitorare e tenere aggiornata la progettazione del CdS, le parti interessate sono state formalmente consultate. Tale consultazione può essere realizzata:
 - a) con modalità telematica;
 - b) oppure mediante incontri informali, in questo caso, è opportuno che i risultati di tali iniziative siano formalizzati attraverso una “comunicazione al responsabile o al consiglio” (di CdS o di Cdl/LM), come molti CdS hanno riferito;
 - c) oppure anche indirettamente, per es. attraverso l’analisi di studi di settore, ove disponibili.

Dare evidenza delle metodologie e degli strumenti utilizzati e dei risultati dell’aggiornamento di questo punto è sicuramente un valore aggiunto nella valutazione AVA3. Si segnala che i punti di attenzione ANVUR considerano tra le parti interessate anche i dottorandi, ritenendo che le loro opinioni/valutazioni rispetto a quanto appreso durante il CdS possano offrire importanti indicazioni. È perciò opportuno considerare l’eventuale prosecuzione degli studi nel terzo ciclo e quindi prevedere anche una raccolta di informazioni “a posteriori”.

- **Controllo e aggiornamento della parte relativa all’Orientamento e tutorato in itinere (B5) evidenziando in ottica di processo e miglioramento continuo tutte le azioni programmate e attuate**
- **Nei quadri della SUA relativi ai servizi di contesto (B5)** è stato rilevato che sono quasi sempre indicati i servizi trasversali di Ateneo. È invece importante evidenziare – oltre all’adesione a tutti i servizi progettati dall’Ateneo – anche le eventuali auspicabili iniziative attuate dal CdS o dalla Scuola in autonomia, nell’ambito delle attività di Ateneo o aggiuntive a queste.
- **Verifica puntuale di tutti i link inseriti (se funzionano e se rimandano a documenti o informazioni non aggiornate)**
- **Verifica della congruenza e coerenza delle attività formative proposte nell’ordinamento del corso rispetto a tutti gli obiettivi e risultati di apprendimento dichiarati. A tal fine è**



importantissimo fare riferimento anche al monitoraggio svolto mediante la curriculum-map, che ovviamente deve essere attentamente controllata e eventualmente rivista/aggiornata).

- **Verifica dell'aggiornamento e della corretta compilazione delle schede descrittive delle singole attività presenti nel sito internet di Ateneo (course-catalogue) e della presenza di tutte le informazioni richieste.**

N.B. Tenendo conto che molto può essere "formalizzato" in documenti non protocollari, come Consigli di CdS o comunicazioni al Presidente del CdS, sarebbe importantissimo che tutte le eventuali "regolarizzazioni" siano effettuate in anticipo rispetto alla comunicazione dei CdS che saranno effettivamente soggetti a valutazione della CEV.

Ulteriori suggerimenti emersi durante l'audit PQA-NVA.

- a) Prepararsi a dimostrare e a dare evidenza della presa in carico delle criticità emerse dagli **indicatori delle schede SMA**. Sono sicuramente presenti (correre ai ripari se non ancora inseriti!) i commenti forniti annualmente come riesame del responsabile del corso, ma se ci fossero anche **evidenze delle azioni di miglioramento conseguenti (e magari del loro monitoraggio)**, da inserire nella piattaforma che sarà messa a disposizione di ANVUR per la visita, il tutto assumerebbe una valenza particolarmente apprezzata dalla CEV.
- b) **Le sezioni dei siti internet dedicati ai corsi di studio** saranno oggetto di particolare attenzione, è importante quindi che siano aggiornate e che non contengano informazioni datate o fuorvianti rispetto alla situazione attuale degli stessi corsi, ma anche rispetto alla Scuola (ad esempio in diversi casi la sezione "docenti" non è aggiornata, presentando persone non più presenti).
- c) Dall'analisi dei documenti e dalle interlocuzioni con i gruppi durante gli incontri **è emerso che sia per stage e tirocini che per le esperienze di mobilità internazionale degli studenti, non viene svolta un'analisi di "riesame" delle attività svolte** o che comunque manca un momento formale di evidenza di tali azioni. Per questo abbiamo a disposizione sicuramente le sintesi dei risultati sui questionari di stage e tirocini (studenti e tutor aziendali) che sono svolti tramite la piattaforma apposita del servizio. Per la mobilità internazionale sono compilati dagli studenti dei questionari proposti dal Programma Erasmus Plus. A breve vi faremo avere un aggiornamento di tali risultati. Ovviamente l'analisi dell'efficacia e della buona riuscita di queste attività non dipende solo dai risultati dei questionari ma andrebbe analizzata e valutata sulla base di ulteriori indicatori, soprattutto relativi al processo formativo (ad es.: esito in termini di CFU acquisiti, congruenza e validità dei programmi, esito confronti con tutor delle sedi di accoglienza, et al.).



- d) In ottica assicurazione qualità è sempre opportuno essere in grado di **dimostrare come i processi vengono gestiti in maniera sistematica** e che è quindi possibile **individuare chi si fa carico – e in che momento – delle azioni e delle attività di miglioramento o correttive** derivanti dalle analisi di riesame dei processi.
- e) Considerato che non sempre le rappresentanze studentesche sono presenti negli organi di governo dei corsi di studio, è opportuno essere pronti a dimostrare come da parte dei responsabili dei corsi ci sia stata un'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento diretta al superamento di tale criticità. In altri termini è opportuno dimostrare come la componente studentesca partecipa ai processi di assicurazione qualità dei corsi di studio attraverso le proprie rappresentanze negli organi preposti e, nel caso di lacune nella rappresentanza, come si sia fatto di tutto per garantire comunque agli studenti la possibilità di esprimersi e fornire il proprio contributo.

*** **